

IL DM 226/2021

Il nuovo Regolamento del Dottorato di ricerca

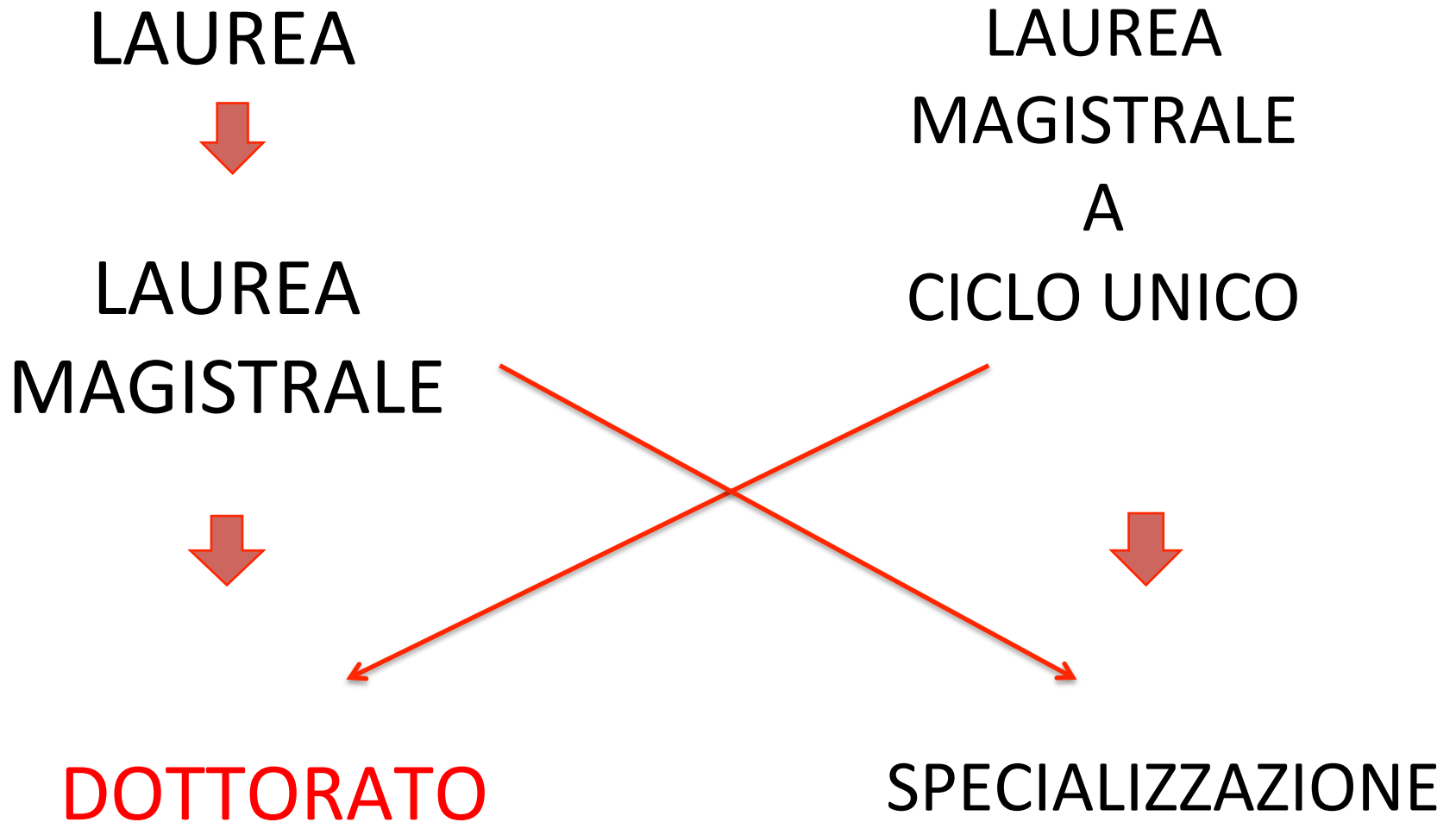
DECRETO 14 dicembre 2021, n. 226

Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati.

(GU n.308 del 29-12-2021)

IL TERZO LIVELLO

DM 226 DEL 14/12/2021 (GU n. 308 del 29-12-2021)



UNA RIFORMA ATTESA

su nuove spinte....

PNRR

Considerato il Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea ai sensi degli articoli 18 e seguenti del Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e in particolare gli obiettivi specifici della Missione 4, Riforma 1.4, relativa alla «Riforma dei dottorati»

ANVUR

Vista la proposta di revisione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio **2013**, n. 45, formulata dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, approvata dalla medesima Agenzia con delibera del 14 gennaio 2021, n. 4, e trasmessa con nota del 15 gennaio 2021, prot. n. 200

L'AQ del dottorato

DM 226/2021

Art. 1, comma 3 [...] la formazione dottorale

f) si realizza **nell'ambito di un sistema di assicurazione della qualità**, distinto da quello previsto per il primo e secondo ciclo della formazione universitaria, finalizzato a migliorare la qualità dell'ambiente di ricerca e a definire procedure trasparenti e responsabili per l'ammissione, la supervisione, il rilascio del titolo e lo sviluppo professionale dei dottorandi.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE PERIODICA DELLE SEDI E DEI CORSI DI DOTTORATO

DM 226/2021

Art. 5, comma 5.

Le attività di monitoraggio e valutazione periodica verificano la permanenza dei requisiti per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato di cui all'articolo 4. Tali attività sono svolte dall'ANVUR, che, a tal fine, sulla base dei risultati dell'attività di controllo svolta dagli organi di valutazione interna dei soggetti accreditati, può disporre anche **visite in loco** effettuate da esperti esterni, per accertare l'adeguatezza delle dotazioni strutturali dei corsi.

L'attività di valutazione periodica può essere effettuata **nell'ambito dell'accREDITAMENTO periodico della sede**

FINANZIAMENTO SU FONDI MINISTERIALI

Art. 13, comma 1, lettera b

criteri (art. 13, comma 2)

- **produttività e qualità dell'attività di ricerca** svolta dai docenti del collegio e dai dottorandi e dottori di ricerca;
- grado di **internazionalizzazione** del dottorato, rilevato in base alla proporzione di dottorandi o di docenti provenienti dall'estero e in base alla valorizzazione dei periodi di frequenza all'estero;
- **attrattività** del dottorato misurata sulla base del numero di dottorandi ammessi al corso che non hanno conseguito la laurea magistrale nella medesima sede o in sedi con essa consorziate o convenzionate ai sensi all'articolo 3, comma 2;
- **dotazione di servizi, risorse infrastrutturali e risorse finanziarie**, a disposizione del dottorato e dei dottorandi, anche a seguito di processi di fusione o di federazione tra atenei;
- **sbocchi occupazionali** dei dottori di ricerca;
- **attività di valorizzazione dei risultati della ricerca**, svolte dai membri del collegio dei docenti, dai dottorandi e dai dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo, adeguatamente **documentate con modalità che consentono all'ANVUR di valutarne l'impatto**;
- numero di **borse di studio finanziate dai soggetti esterni**;
- **grado di soddisfazione dei dottorandi relativamente al corso frequentato, rilevato tramite appositi questionari anonimi**

LA RIFORMA DEL DOTTORATO

TRE TIPOLOGIE

- dottorato
- dottorato di interesse industriale
- dottorato di interesse nazionale

DOTTORATO

richiesta di accreditamento

2. Le **Università** possono richiedere l'accREDITamento dei corsi e delle relative sedi **anche in forma associata** mediante la stipula di **convenzioni** o la costituzione di **consorzi**, che possono essere sede amministrativa dei corsi, con uno o più dei seguenti soggetti:

- **altre Università italiane o università estere**, con possibilità di rilascio del titolo finale multiplo o congiunto;
- **enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri**, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e dotati di strutture e attrezzature scientifiche idonee;
- **istituzioni** di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508 [AFAM], accreditate ai sensi dell'articolo 15 del presente regolamento, con possibilità di rilascio del titolo finale multiplo o congiunto;
- **imprese**, anche estere, che svolgono una qualificata attività di ricerca e sviluppo;
- **pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca** di rilievo europeo o internazionale, per la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sviluppo ovvero di innovazione.

DOTTORATO

requisiti per l'accreditamento

- Collegio costituito da **minimo 12 componenti**, di cui almeno la metà professori di ruolo di 1ma o 2nda fascia e per la restante parte ricercatori di ruolo di Università o enti pubblici di ricerca
- **qualificazione scientifica** pari ai requisiti necessari all'accesso alle funzioni di professore di seconda fascia (per i ricercatori) o della propria fascia di appartenenza (per i professori), o della prima fascia (coordinatore del dottorato)
- nella misura massima di un terzo ne possono far parte **esperti** anche non appartenenti a università o enti di ricerca di elevata qualificazione scientifica e professionale coerente con gli obiettivi formativi del corso
- **numero medio di borse** per ciascun ciclo di dottorato pari almeno a **4** e non inferiore a 3 (in caso di più soggetti: se pari a 2 ciascuno finanzia almeno due borse; se superiori a due la sede amministrativa ne finanzia almeno due e gli altri almeno una)

DOTTORATO INDUSTRIALE

corsi di dottorato attivati sulla base di convenzioni o consorzi

Le convenzioni disciplinano:

- le modalità di coordinamento delle attività di ricerca tra le parti;
- le modalità di svolgimento delle attività di ricerca presso l'impresa, nonché, relativamente ai possibili posti coperti da dipendenti delle imprese, la ripartizione dell'impegno complessivo del dipendente e la durata del corso di dottorato;
- i meccanismi incentivanti al fine di promuovere il trasferimento tecnologico e lo sviluppo dei risultati dell'attività di ricerca da parte delle imprese convenzionate.

Le tematiche di ricerca caratterizzanti il corso di dottorato industriale riconoscono particolare rilievo alla **promozione dello sviluppo economico e del sistema produttivo**, facilitando la progettazione congiunta in relazione alle tematiche della ricerca e alle attività dei dottorandi.

NB I CORSI DI DOTTORATO ATTIVATI SULLA BASE DI CONVENZIONI/CONSORZI POSSONO GODERE DEL COFINANZIAMENTO MINISTERIALE (art. 10, c 2 l.b)

DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE

dottorato cofinanziato dal ministero

requisiti:

- contribuisce in modo comprovato al progresso della ricerca, anche attraverso il raggiungimento di **obiettivi specifici delle aree prioritarie di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza**, ivi compresi quelli connessi alla valorizzazione dei corsi di dottorato innovativo per la pubblica amministrazione e per il patrimonio culturale, ovvero del Programma nazionale per la ricerca o dei relativi Piani nazionali;
- prevede, già in fase di accreditamento, la stipula di **convenzioni** o la costituzione di **consorzi** fra più Università, nonché con istituzioni di ricerca di alta qualificazione e di riconosciuto livello internazionale, anche estere (ev. dottorato in cotutela),
- prevede, già in fase di accreditamento, il coordinamento e la progettazione congiunta delle attività di ricerca tra almeno una Università e almeno quattro soggetti di cui all'articolo 3, comma 2 [**convenzioni o consorzi**]
- prevede, **per ciascun ciclo di dottorato, almeno trenta borse di studio**, ciascuna di importo determinato ai sensi dell'articolo 9, comma 3, fermo restando che la quota per il sostegno alle attività di ricerca e formazione del dottorando è incrementata, a valere sul cofinanziamento ministeriale, in misura pari al 20% dell'importo della borsa.